



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 20 marzo 2024
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2020/0011(NLE)**

**7671/24
ADD 3**

**SOC 204
EMPL 113
ANTIDISCRIM 41
GENDER 40
SAN 154
FREMP 143
ILO 9**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte prima)/Consiglio
Oggetto:	Proposta di decisione del Consiglio che invita gli Stati membri a ratificare, nell'interesse dell'Unione europea, la Convenzione sulla violenza e sulle molestie, 2019 (Convenzione 190) dell'Organizzazione internazionale del lavoro - Dichiarazione della Repubblica ceca

Si allega per le delegazioni una dichiarazione della Repubblica ceca in relazione alla proposta in oggetto.

**DICHIARAZIONE DELLA REPUBBLICA CECA RELATIVA ALLA
PROPOSTA DI DECISIONE DEL CONSIGLIO CHE INVITA GLI STATI MEMBRI A
RATIFICARE LA CONVENZIONE SULLA VIOLENZA E SULLE MOLESTIE, 2019
(CONVENZIONE 190) DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL LAVORO**

La Repubblica ceca desidera ricordare la sua posizione espressa in numerose occasioni durante i negoziati sull'attuale decisione nonché sulle precedenti decisioni del Consiglio che consentono agli Stati membri dell'UE di ratificare le convenzioni e i protocolli dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), o li invitano o autorizzano a procedere in tal senso. La Repubblica ceca ha costantemente interpretato tali decisioni del Consiglio come misure che non impongono alcun obbligo di ratificare le convenzioni internazionali in questione, che facilitano pertanto la possibilità di una ratifica mantenendo nel contempo il principio del pieno rispetto per gli Stati membri dell'UE in quanto componenti indipendenti dell'OIL. In tale contesto, ciascuno Stato membro mantiene il proprio potere discrezionale nell'avviare il processo di ratifica e segue esclusivamente il proprio processo decisionale nazionale, senza essere soggetto alle misure relative a violazioni del trattato.

La Repubblica ceca insiste sulla necessità di una conferma esplicita che consenta agli Stati membri di ratificare volontariamente la Convenzione 190 dell'OIL nell'ambito delle rispettive giurisdizioni nazionali. Senza questa premessa e in mancanza di una chiara interpretazione giuridica nella riunione del Coreper del 19 luglio 2023, la Repubblica ceca non è in grado di sostenere la decisione del Consiglio relativa alla Convenzione 190 dell'OIL, e di conseguenza si astiene dal voto.

La Repubblica ceca prende atto e si compiace delle affermazioni della Commissione, fatte in più occasioni, relative al mantenimento della prassi esistente applicabile a questa e a tutte le precedenti decisioni del Consiglio secondo cui non adotterà alcuna misura per imporre la ratifica delle convenzioni e dei protocolli dell'OIL da parte degli Stati membri.